

COMUNICATO STAMPA

Nasce il Premio “Volver - Antonio Dal Masetto”: un ponte letterario tra Italia e Argentina

LetterAltura e Città di Verbania presentano il nuovo riconoscimento per autori non italofoeni che scrivono in italiano. A dieci anni dalla scomparsa dello scrittore, Verbania onora la sua memoria con un'iniziativa culturale di respiro internazionale.

In occasione del decennale della scomparsa di **Antonio Dal Masetto** (Intra, 1938 - Buenos Aires, 2015), l'associazione culturale **LetterAltura** di Verbania, assieme alla **Città di Verbania**, patrocinatrice dell'iniziativa, ha presentato oggi il **Premio Volver - Antonio Dal Masetto**, un nuovo riconoscimento letterario di respiro internazionale destinato ad autori non italofoeni che hanno scelto la lingua italiana come strumento di espressione artistica.

La presentazione avviene a pochi giorni dal decimo anniversario della morte dello scrittore argentino di origine verbanese, avvenuta a Buenos Aires il 2 novembre 2015.

Un riconoscimento che celebra il coraggio dell'adozione linguistica

Il Premio Volver nasce per valorizzare quegli autori che, come fece Antonio Dal Masetto con lo spagnolo in Argentina, hanno compiuto la scelta coraggiosa di esprimersi artisticamente in una lingua diversa da quella nativa, arricchendo la letteratura italiana con nuove prospettive e sensibilità culturali diverse.

*"Antonio Dal Masetto rappresenta l'esempio perfetto di come la letteratura possa costruire ponti tra culture diverse", spiega **Amadio Taddei**, presidente di **LetterAltura**, promotrice e organizzatrice dell'iniziativa. "Partito ragazzo da Intra nel 1950, è diventato uno dei più importanti scrittori argentini contemporanei, mantenendo sempre un legame profondo con la terra d'origine. Il nostro premio vuole celebrare chi oggi fa il percorso inverso, scegliendo l'italiano come lingua di creazione letteraria".*

Una giuria d'eccellenza e un carattere solidale unico

Il premio si avvale di una giuria di alto profilo composta dalla professoressa **Ilaria Magnani** dell'Università di Cassino (massima studiosa italiana dell'opera di Dal Masetto), dalla scrittrice **Laura Pariani** e dal critico letterario ed editore **Roberto Cicala**.

Elemento distintivo del riconoscimento è il suo carattere solidale: il premio in denaro di 1.000 euro sarà devoluto in beneficenza. Chi vincerà il premio potrà scegliere un'associazione no profit argentina, tra quelle proposte dagli organizzatori, cui donare la somma. In questo modo si riflette la sensibilità sociale che sempre caratterizzò l'opera di Dal Masetto, trasformando il riconoscimento letterario in un gesto concreto di solidarietà verso la terra che lo accolse.

Dal Verbano al Río de la Plata: una storia da riscoprire

Antonio Dal Masetto, nato a Intra il 14 febbraio 1938, emigrò in Argentina nel 1950 con la famiglia. Divenuto giornalista e scrittore, ha pubblicato oltre venti opere conquistando i più importanti premi letterari argentini. La sua trilogia migratoria ("Oscuramente fuerte es la vida", "La tierra incomparable" e "Cita en el Lago Maggiore") rappresenta una delle più acute riflessioni letterarie sull'esperienza dell'emigrazione italiana in Argentina. Nonostante il grande successo oltreoceano, la sua opera resta ancora poco conosciuta in Italia.

La prima edizione: selezione in corso

La **cerimonia di premiazione** si terrà nel febbraio 2026 (il 14 febbraio era il compleanno di Dal Masetto), sempre a Verbania, con un evento che metterà in dialogo le culture italiana e argentina attraverso letteratura e spettacolo.

La giuria sta attualmente lavorando alla selezione dei candidati per la prima edizione del premio. Tra la rosa proposta dai giurati sarà poi scelto il vincitore o la vincitrice.

Il **Premio Volver - Antonio Dal Masetto** si propone come un nuovo punto di riferimento culturale per celebrare la ricchezza della letteratura italiana nelle sue diverse sfaccettature, onorando chi ha fatto della nostra lingua il proprio strumento di creazione artistica e mantenendo vivo lo spirito di apertura, dialogo e solidarietà che animò sempre l'opera dello scrittore italo-argentino.

Verbania, 28 ottobre 2025